



LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

PER IL GOVERNO DELLA CITTA' DI SONDRIO: 2008-2013

Il programma amministrativo si caratterizzerà come espressione di continuità dell'operato svolto nelle due precedenti amministrazioni Molteni riprendendo percorsi ed iniziative e introducendo, elementi innovativi in relazione a nuove esigenze e nuove esperienze maturate nel corso degli ultimi anni.

FINANZA E INNOVAZIONE

Una veloce ricognizione fatta dall'assessorato alla Programmazione Economica e Finanziaria conferma una progressiva riduzione della risorse pubbliche provenienti da Stato e Regione non tanto in valore assoluto ma per effetto dell'inflazione reale e delle nuove competenze affidate all'ente locale.

Le varie limitazioni imposte dalla normativa sul patto di stabilità impongono per l'anno 2008 un obiettivo di saldo misto tra competenza e cassa oltre che al recupero del differenziale 2007.

Tutto questo premesso, è intenzione di questa Amministrazione di introdurre strumenti di direzione e controllo per obiettivi partendo da quelli macro contenuti nel programma di mandato che verranno poi declinati in micro-obiettivi da affidare agli organi di gestione e che verranno anche utilizzati quali strumenti per l'introduzione di una rendicontazione sociale diretta ai propri interlocutori portatori di interessi.

Si procederà:

- alla verifica e alla eventuale rivisitazione delle condizioni di fornitura di alcuni beni e servizi proponendo una centrale acquisti a livello provinciale o circondariale sperimentando collaborazione con altri enti, esperienze già realizzate in altri ambiti territoriali;
- ad una ricognizione sul patrimonio immobiliare nell'ottica di valorizzare quello non più funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico;
- introdurre in sede di programmazione di opere pubbliche strumenti di analisi di fattibilità finanziaria al fine di individuare la migliore modalità di finanziamento.

Nell'ottica di una equa distribuzione del carico fiscale e tariffario sui cittadini e sugli utenti dovremo disporre di strumenti software e risorse

umane per migliorare la qualità delle informazioni della banca dati delle unità immobiliari e dei contribuenti.

E con riferimento al ruolo da assegnare all'informatizzazione reputo necessari investimenti per adeguare l'infrastruttura hardware e software per garantire la piena efficienza ed arrivare ad una progressiva ed effettiva dematerializzazione documentale e una revisione di talune procedure interne per migliorarne l'efficienza e in tale ottica rilanciare il sito internet per farne un "fornitore di servizi" all'utenza.

TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA', SICUREZZA

Sarà necessario riprendere e completare l'opera legata al **by pass di Spriana** che stante la riconferma da parte del Dipartimento di Protezione Civile del pericolo che incombe sulla città, risulta essere, salvo smentite, l'intervento possibile e minimale per superare i primi momenti legati alla caduta della massa di materiale sul versante di Spriana.

Nel frattempo la predisposizione del Piano di evacuazione della città permetterà di svolgere, come in passato, esercitazioni che coinvolgano la cittadinanza.

La peculiarità del nostro territorio e la sua valorizzazione troverà spazio nella redazione del **Piano di Governo del Territorio (PGT)** documento che, pur davanti ai ritardi patiti per la caduta dell'Amministrazione precedente, deve diventare lo strumento elastico nella sua struttura normativa per rispondere alle esigenze attuali, ma soprattutto serve a disegnare la Sondrio dei prossimi anni quale capoluogo riconosciuto dal territorio provinciale.

In particolare la riconferma della importanza della parte alta della città rappresentata dalla **frazioni** con i suoi insediamenti abitativi e i terrazzamenti troverà nel PGT adeguanti riconoscimenti e normative atte alla loro valorizzazione, mantenimento e sviluppo nel rispetto dell'importante valenza storico-urbanistica.

Non meno valore daremo alle aree che fanno da contorno ai nostri due corsi d'acqua viste come aree di rispetto e come zone esondabili.

Il completamento dei PII (Piani Integrati Intervento) attualmente in realizzazione –Piazze, Ex Carini con il settimo ponte sul Mallero e la Multisala e i prossimi Parcheggio Ospedale e Polo Tecnologico avranno una ricaduta sulla città che andrà monitorata nel breve periodo per introdurre elementi innovativi, forse anche un poco tardivi, sulla mobilità

cittadina. **Mobilità** che dovrà certamente vedere l'introduzione di mezzi di mobilità pubblica e privata già utilizzati in altre aree, in particolare in aree a vocazione simile alla nostra.

Per dare risposte adeguate alle attività produttive che hanno e faranno richiesta per insediarsi **nell'area PIP** si procederà celermente all'approvazione di un nuovo Piano a completamento di quello decaduto nel 2004 , lo si farà favorendo gli insediamenti di attività di qualità con ricadute virtuose sulla occupazione.

Si procedere con pari celerità all'integrazione del **Regolamento Edilizio** vigente adeguandolo ed innovandolo in particolare nella parte relativa all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale. Pari attenzione verrà dedicata all'attuazione delle linee guida regionali in merito all'adozione del **Piano di Illuminazione**.

La città deve essere un luogo sicuro. Per questo occorre una risposta di ripristino della legalità da parte delle istituzioni, ognuna per quanto di competenza per la tutela dell'incolumità e della sicurezza delle persone. Il Comune può fare la sua parte, mediante: il controllo del territorio e la presenza visibile del Corpo di Polizia Municipale in accordo con le forze dell'ordine, la condivisione delle informazioni utili a tal fine, l'adozione di eventuali provvedimenti contingibili ed urgenti. Un ruolo particolare potrà essere svolto dal sindaco all'interno del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ed in tutte le sedi istituzionali in cui si dovesse rendere necessario un intervento per segnalare inadempienze o ritardi di altre Autorità.

OPERE PUBBLICHE

La volontà di portare a compimento le opere che mettono in sicurezza la città sia sul fronte "**frana di Spriana**" sia sul fronte terrazzamenti che sovrastano alcune vie è stata già declinata in precedenza, ma mi pare utile ricordarlo nuovamente.

Verranno portate a conclusione quelle opere già finanziate e appaltate, non è infatti nostra intenzione provvedere a sensibili ripensamenti laddove l'iter dei progetti si trova in avanzato completamento, tuttavia se e quando fossero possibili, saranno considerate e realizzate eventuali modifiche a quei progetti la cui revisione non costituirà significativi incrementi di spesa e/o ritardi nella conclusione prevista.

Stessa determinazione nell'avviare le opere per recupero del **Teatro Pedretti** che dovrà essere cantierato prima delle fine dell'anno al più tardi nei primi mesi del 2009 per diventare nuovamente il Teatro di Valle.

Il Nuovo Teatro si potrà affacciare sulla nuova Piazza Garibaldi che assieme a tutta l'area che va sino a Pz Campello e Piazza Cavour diventerà il grande spazio pedonale cittadino, offrendo ai cittadini Sondriesi e ai visitatori una interessante offerta commerciale e turistica.

Il completamento dei parcheggi attorno all'area Ospedale e l'apertura del sottopasso della stazione ferroviaria permetteranno di riqualificare ulteriori aree cittadine.

Non solo opere di edificazione, ma anche potenziamento e qualificazione del verde pubblico oggi in cattive condizioni, frammentato e sacrificato.

Un intervento per tutti: **il Parco Ovest** sul quale si partirà portandolo nel breve periodo ad un utilizzo funzionale, come collegamento pedonale verso l'area dei campi sportivi sin oltre per arrivare alla Sassella e a Triasso.

Stessa attenzione verso il **Parco del Rolla** che grazie anche all'associazione nata per la sua valorizzazione sta diventando sempre più uno dei parchi della città.

La realizzazione del **parco del Mallero** dentro il progetto che ha portato alla proposta del polo Tecnologico permetterà anche attraverso interventi minimali come il completamento dell'asse pedonale lungo la sponda destra del Mallero che già oggi partendo dal centro città risulta essere molto utilizzato sino a via Adua.

I micro spazi di cui dispone la città devono essere valorizzati anche attraverso una più accurata e puntuale manutenzione, possibilmente in accordo con privati o associazioni, spazi che sono riconosciuti in città come luoghi di incontro per anziani e bambini.

Per rispondere ai bisogni degli amici dell'uomo saranno realizzate aree attrezzate a loro uso esclusivo e dei loro padroni.

Accanto agli investimenti per opere, si metterà a disposizione degli uffici sufficienti risorse per una costante, adeguata manutenzione.

AMBIENTE

Lo sviluppo economico di un territorio come il nostro, anche sulla base della nostra storia, non è in contrasto e non può essere in contrasto con la preservazione dell'ambiente.

L'amministrazione stimolerà tutte le energie e tutte le forze vive della città nella direzione di uno sviluppo sostenibile che favorisce il mantenimento di una qualità di vita tipica e che continui ad essere fattore di attrazione turistica con interessanti ricadute economiche.

Il mantenimento e l'ulteriore valorizzazione dei nostri terrazzamenti (che potrebbero diventare patrimonio dell'Unesco) è un chiaro esempio dell'importanza di questa integrazione intelligente fra l'attività umana e la natura.

La riduzione dei parametri che valutano l'inquinamento è obiettivo sostenibile e raggiungibile attraverso un monitoraggio costante a cui devono seguire azioni in particolare sui sistemi di riscaldamento e sulla mobilità cittadina e comprensoriale.

Il teleriscaldamento sarà oggetto di attenta analisi nelle commissioni che valuteranno vantaggi e svantaggi, per portare all'attenzione del Consiglio Comunale la soluzione più condivisa.

La mobilità dovrà vedere progetti che portino ad un maggiore utilizzo dei mezzi pubblici e delle biciclette anche attraverso "bike sharing".

ASM

Con l'azienda che di fatto gestisce i servizi che hanno un'importante ricaduta sulla qualità della vita in città, pur mantenendo doverosamente la completa autonomia gestionale, vanno ripristinati i normali rapporti di chi detiene la maggioranza delle azioni e di chi di fatto è anche maggiore cliente.

Nella volontà di mantenere il ruolo di maggiore azienda multiservizi in provincia si danno indicazioni affinché sia accelerato e completato il processo di costituzione della azienda di valle multiservizi.

Il nuovo consiglio di amministrazione si dovrà attivare inoltre perché l'azienda diventi operatore di riferimento nelle tematiche del risparmio energetico e della ricerca di fonti alternative in tale settore.

POLO TECNOLOGICO

L'attuale contingenza economica internazionale evidenzia che solo la qualità e l'innovazione possono garantire competitività e questo ancora di più per un territorio come quello valtellinese.

Molti sono gli esempi internazionali, il modello valtellinese è certamente più limitato nelle sue dimensioni, ma se saprà diventare leader nell'utilizzo di nuove tecnologie sarà di supporto alla economia stagnante.

Si frenerebbe la fuga dei nostri giovani laureati e si attiverebbe anche nuova popolazione motivata e preparata, favorendo così quella crescita e quella vivacità culturale che nasce dall'incontro di esperienze diverse.

L'amministrazione è intenzionata a stimolare attivamente il lavoro di questo centro di studi e di diffusione di tecnologia.

TURISMO

“I valtellinesi dovrebbero produrre: bestiame e latticini, legname, patate, cereali di montagna, vini (pochi e buoni), frutta, verdure e fiori; poi null'altro che buon soggiorno alla gente di fuori, case d'affitto comode e buone, alberghi e alberghetti, strade e sentieri, svaghi di ogni sorta, in appoggio alla bontà del clima, alla bellezza delle nostre montagne”.

Queste parole furono scritte nel 1905 da esponenti della Pro-Valtellina, associazione sorta per favorire lo sviluppo dell'economia e della società valtellinese.

A distanza di cento anni si avverte che i limiti naturali della nostra valle non le permettono di essere competitiva nel turismo di massa, turismo che tra l'altro rischia di rovinare le attrattive del nostro territorio.

Riteniamo che il turismo anche nella nostra città si debba rivolgere a quella fetta, consistente, della popolazione mondiale capace di apprezzare quei beni naturali e quelle opere dell'uomo capaci di allietare sia lo spirito che il corpo.

Le Alpi non vanno più percepite come ostacolo ai passaggi, non solo come meta finale ma come piattaforma di relazioni in primis fra mondo italiano e quello svizzero e tedesco.

Sondrio può essere protagonista in queste relazioni: con i vigneti, con il castello, con i suoi palazzi, con il centro storico, con il suo quartiere popolare, con le frazioni, con Scarpatetti, con la pulizia delle sue strade, con i suoi prodotti, con il Museo, con il centro “Le Volte”.

Per attirare occorre, e lo faremo, attivare una strategia di informazione e pubblicità estremamente mirata.

Mirata a promuovere la città anche in relazione ad **eventi** che trovano in questa esperienza amministrativa una collocazione funzionale ben individuata con una delega ad un assessore, che definito uno staff, sarà in prima linea nelle iniziative culturali, commerciali, sportive, sociali.

Il calendario delle iniziative sarà legato dal filo conduttore delle stagioni e del tempo:

"Sondrio: E' primavera" , "Sondrio: E' estate", "Sondrio: E' autunno", "Sondrio: E' Natale".

SPORT

La situazione degli impianti nel nostro Comune richiede un'ulteriore verifica per pianificare interventi di manutenzione e di possibile miglioramento che appaiono già ad una prima analisi urgenti.

Una sempre più stretta collaborazione con l'Amministrazione Provinciale porterà ad un uso massimale degli impianti di proprietà della stessa e collocati in città.

Al centro delle nostre attenzioni c'è il **PalaMerizzi** che ha bisogno urgentemente di interventi per adeguamenti sia normativi che tecnici, ci dispiace che nel recente passato sia stato abbandonato il progetto di completo rifacimento, ci attiveremo per riprendere l'iter interrotto.

Il carico elevato di utilizzo in particolare dei campi di calcio porta alla necessità di un coinvolgimento ulteriore delle stesse società per la gestione e manutenzione degli stessi, individuando tutte le possibilità di far gravare parte del peso dell'utilizzo sui campi presenti nelle frazioni.

Sarà necessario nel riordino della area sportiva dove attualmente vi sono i due campi di calcio e rugby pensare alla realizzazione di **un nuovo campo per le attività addestrative** e per l'uso durante il periodo invernale.

Lo sport non significa solo strutture, ma anche un'intensa promozione della attività sportiva e fisica come sostegno alla qualità di vita fisica e psichica in particolare dei più giovani.

Si riconosce alle numerose società sportive cittadine questo loro compito storico e il sostegno dell'Amministrazione sarà il più aperto possibile inserendo le iniziative anche in un calendario che troveranno così maggiore promozione.

Promozione che continuerà nei progetti sportivi nelle scuole, che riprenderanno con nuovo vigore e ai quali si aggiunge il progetto sportivo nella scuola di Triangia con la Sondrio calcio.

La **palestra di Rocca della Sassella** dopo le innumerevoli traversie dovrà vedere per chi la usa la completa fruibilità.

Il **Palio delle Contrade** che per molti giovani è stata esperienza di partecipazione alle attività sportive e per i meno giovani il ricordo di storie sportive passate, in accordo con gli amici del Palio potrà riprendere ritornando ad essere fruibile la Piazza Garibaldi.

Si riprenderà l'assegnazione del premio **allo sportivo sondriese** come doveroso riconoscimento ai molti cittadini che tengono alto nel campo sportivo l'onore delle città.

GIOVANI

I giovani non come problema, ma come risorsa da valorizzare per costruire il futuro. Il lavoro che il comune di Sondrio ha avviato all'interno dell'Ufficio di Piano in collaborazione con altre 27 città italiane prevede una serie di azioni che aggrediscono alcuni nodi della condizione giovanile locale.

Nelle iniziative che si realizzeranno grande ruolo avrà il **Policampus**, che reso poco visibile dall'intervento del parcheggio su via Tonale, ha bisogno di interventi strutturali che ne aumentino la fruibilità. La sua funzione tornerà ad completarsi anche con la riapertura, che avverrà a breve, del servizio bar e ristorazione.

Ulteriore impulso va dato all'**informagiovani** e alla crescita della rete-informagiovani su scala provinciale.

La questione della partecipazione dei giovani alla vita della polis va ripresa, rileggendo in modo critico l'esperienza del Consiglio Comunale dei Giovani ed inventando coi giovani più spontanee e più agili forme di coinvolgimento.

Coinvolgimento che partendo anche dalle scuole e vedrà la ripresa del progetto "**Città a misura di bambino e ragazzo**" in termini di progettazione partecipata per definire con i reali protagonisti spazi urbani e migliore vivibilità complessiva.

Attenzione e sostegno verrà dato a tutte le forme di aggregazione da quelle formali, dalle associazioni agli oratori, a quelle informali che magari si ritrovano intorno ad un obiettivo, un'iniziativa, un'azione comune.

WELFARE LOCALE

Ci diamo un obiettivo ambizioso che la legge 328 ci assegna: quello di definire un progetto di welfare locale con al centro la persona, progetto che va concretizzato nella definizione del Piano di Zona.

La nascita di un **Osservatorio della condizione anziana** è condizione indispensabile perché la conoscenza favorisca le risposte adeguate. Il bonus-anziani e il Servizio Assistenza Domiciliare mirano a garantire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio come lo stesso contributo per le badanti. Risposte che, in parte consolidate, trovano nel mondo dell'associazionismo un importante contributo (Unitre, Associazione Amici Anziani, Auser, Anteas e le molte altre che non sono menzionate ma che sono tutte significative ed importanti).

Un discorso specifico merita la **RSA Città di Sondrio** che sempre più si caratterizza come struttura per non auto sufficienti, la sua sede di via Don Guanella dovrà essere completata con la sistemazione del parcheggio e la realizzazione del parco in progetto le cui aree sono già di proprietà della stessa.

La realizzazione delle nuove strutture nella storica sede di via Don Bosco dovrà vedere la realizzazione di un progetto che risponda alle necessità di nuovi posti accreditati e la collocazione di due centri diurni per disabili e minialloggi per anziani.

La presenza di immigrati è un dato strutturale della economia e della società anche a livello locale.

Una prima risposta è stata data con il **Centro di Prima Accoglienza e il Centro Multifunzionale**, maggiore spazio deve avere il tema della mediazione culturale come strumento per ridurre la conflittualità e per agevolare la integrazione delle culture. Valutando con le comunità degli immigrati e con le associazioni l'ipotesi della Consulta.

La realtà sondriese vede da una parte molti appartamenti sfitti e dall'altra la richiesta di abitazioni in affitto a prezzi sostenibili e in questa partita il lavoro sinergico con l'ALER deve portare alla individuazione di aree da destinare ad insediamenti **di edilizia popolare**.

Diventa questo uno strumento per affrontare le nuove povertà accanto al quale vanno inventati un pluralità di interventi, dallo studio di forme concordate di calmieri dei prezzi ad un sistema fiscale/tributario che agevoli le famiglie numerose e altre.

I minori e l'assistenza domiciliare minori.

Da un paio di anni l'ASL ha delegato ai comuni il servizio di tutela dei minori e il loro allontanamento in comunità: ci si dovrà attivare per organizzare anche interventi preventivi sui nuclei familiari a rischio.

CULTURA

La città di Sondrio beneficia dell'apporto di una realtà associativa importante. Fermo restando il principio di sussidiarietà dell'azione pubblica e la totale autonomia decisionale e gestionale delle singole associazioni, si ritiene che la promozione di un sistema di coordinamento delle attività e della loro pubblicizzazione rappresenti un'importante opportunità che l'amministrazione mette a disposizione degli attori.

La Biblioteca civica Pio Rajna da sempre ottimo strumento per la crescita culturale cittadina e provinciale per la sua dotazione di fondi e documenti relativi alla cultura locale dovrà vedere un incremento delle attività atte a favorire l'approccio alla lettura a tutte le età con particolare attenzione ai piccoli utenti, per i quali si intende completare la realizzazione di una "spazio morbido" ove muoversi liberamente. Il servizio di prestito interbibliotecario dovrà essere reso massimamente accessibile.

Il comune di Sondrio è unico Ente Locale che possiede una realtà museale articolata su più sedi.: **Museo Valtellinese di Storia e Arte, Castello Masegra, la collezione Grazioli.**

-Museo Valtellinese di Storia e Arte dovrà sempre più muoversi in un contesto di rete nell'ottica di un sistema culturale integrato

-Castello Masegra ove è allestita un'area dedicata alla storia delle relazioni tra Valtellina e Grigioni può assurgere, utilizzando i numerosi spazi disponibili, a polo dedicato all'arte contemporanea. Il castello si presta inoltre ad ospitare eventi e manifestazioni culturali diventando polo di richiamo anche turistico creandosi progressivamente anche nel cittadino l'abitudine della "salita al Castello".

- Collezione Grazioli ospitata presso il Palazzo Martinengo andrà valorizzata e resa più visibile, ripensandone la sua collocazione e riconducendone la competenza al Centro Documentazione delle Aree Protette .

La realizzazione del Teatro Pedretti

permetterà al mondo della musica e del teatro di avere a disposizione un luogo idoneo per le loro attività .

Nel frattempo la stagione teatrale avrà un duplice circuito, uno di tipo più tradizionale, uno più sperimentale e aperto alle nuove voci del teatro.

E per questo andrà ripresa la **scuola di teatro** che a suo tempo è stata fucina di talenti.

Nelle sale del centro”**Le volte** “verrà realizzato un museo del vino e dei prodotti del territorio che fungerà da centro di studi e di conoscenza delle realtà locali, ma anche da promozione turistica del territorio.

Sondrio Festival

L'appuntamento storico del mese di ottobre è riconosciuto nel mondo scientifico come uno degli eventi internazionali più importanti ma non ha avuto pari risonanza nel saper coinvolgere l'intera città.

L'obiettivo della Amministrazione è quello di far sì che Sondrio Festival viva per tutto il corso dell'anno e coinvolga l'intera città nella settimana di durata della rassegna attraverso il coinvolgimento degli operatori commerciali e turistici, delle scuole d'Italia.

SCUOLA

L'ente locale verrà chiamato a svolgere un ruolo sempre più rilevante nell'ambito dell'Istruzione e della Formazione e nel Piano per il Diritto allo Studio. L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di individuare nel Piano per il Diritto allo Studio lo strumento di garanzia del diritto di accesso e di successo scolastico adeguando il percorso formativo alle specifiche esigenze del territorio e della comunità.

Si adopererà perché anche gli istituti scolastici allocati nella parte alta della città, Ponchiera e Triangia, possano continuare a svolgere la loro attività rappresentando, oltre che offerta scolastica qualificata, un importante presidio territoriale.

Si intende confermare, rinnovare alcune iniziative che, con grande soddisfazione degli alunni e degli insegnanti, caratterizzano l'annuale percorso scolastico tra queste senz'altro la **Rassegna Teatro Ragazzi** dedicata agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Il Museo, la Biblioteca, il Centro Documentazione Aree Protette saranno strumenti a disposizione delle attività scolastiche.

La ludoteca continuerà, potenziandosi, ad essere assieme ad altre strutture comunali un utile supporto alle attività scolastiche in particolare per la scuola per l'infanzia e della primaria.

Il riconoscimento del ruolo delle scuole private laiche o religiose vedrà nello strumento della convenzione la continuità di un rapporto consolidato all'interno dell'offerta scolastica cittadina.

La sempre crescente presenza di alunni figli di genitori stranieri, rende prioritaria la promozione di progetti specificatamente rivolti all'integrazione scolastica dei bambini promuovendo inoltre il valore della convivenza e del reciproco rispetto.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le difficoltà segnalate da tempo del comparto hanno portato questa amministrazione a scegliere di affidare l'assessorato ad un operatore del settore.

Molti sono i fattori che si sono sommati negli anni, la mobilità legata all'uso dell'auto, la scarsità di parcheggi o il loro uso non sempre ottimale, la riduzione delle abitazioni in centro a favore di insediamenti ad uso uffici, la scarsità di iniziative favorevoli momenti di aggregazione, la difficoltà di promuovere la città come città turisticamente attraente, una qualità non ottimale dell'arredo cittadino, l'aumento esponenziale di attività di grande distribuzione ai confini della città e altri ancora.

La presenza di 800 aziende commerciali, 500 aziende artigiane, 900 di terziario avanzato sono da considerarsi un'opportunità con la quale operare perché Sondrio sia in grado di non perdere i suoi clienti cittadini, ma anche richiamare altri cittadini.

Deve per questo farsi forza delle sue bellezze architettoniche e paesaggistiche e della cura che verrà dedicata agli interventi di abbellimento degli spazi per accogliere.

L'amministrazione secondo il principio di sussidiarietà, deve stimolare, sorreggere, aiutare ove possibile le iniziative che provengono da questo variegato mondo. Per farlo con efficacia si pone la necessità che eventi già noti o da mettere in cantiere siano noti e organizzati per tempo e affidati, con il lavoro di costante collaborazione degli assessorati coinvolti, ad una struttura agile che lavori alla loro realizzazione.

L'abbellimento della città, che passa attraverso anche un rinvigorito senso di appartenenza, vedrà una serie di iniziative sottoforma di concorsi: **balconi fioriti, vetrina d'autunno, vetrina d'estate, insegna più bella.**

Si ritiene che anche tutte le iniziative culturali-sociali-sportive debbano mirare a soddisfare la **“voglia di piazza”**.

E la comunicazione interna ed esterna appare oggi lo strumento su cui dobbiamo puntare per rendere maggiormente note e promuovere maggiormente quanto si farà.

Si partirà da subito con **“Sondrio è estate”** all'interno del quale saranno definite serate condivise.

Il lavoro a cui saranno chiamate le Commissioni competenti vedrà gli arricchimenti necessari per arrivare a mettere in calendario una serie di iniziative quali: sabato del villaggio, conosci e fai conoscere la città, vecchi e nuovi mestieri ed altre.